

# *COMUNE DI GROSSETO*

*Provincia di Grosseto*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

**Roberto VANNI**

**Alberto Matteucci**

**Pelio Federico COLLANTONI**

---

## Sommario

Presentazione	
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
6.3 <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4 <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5 <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	15
6.6 <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	16
6.7 <i>Nota integrativa</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.2 <i>Spese per titoli e macroaggregati</i>	20
7.3 <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1 <i>Fondo di riserva di competenza</i>	23
8.2 <i>Fondo di riserva di cassa</i>	23
8.3 <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
8.4 <i>Fondi per spese potenziali</i>	24
8.5 <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	25
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	31

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Verbale n. 37 del 06.12.2023**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Grosseto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 06.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Vanni

Pelio Federico Collantoni

Alberto Matteucci

## 1. PREMESSA

I sottoscritti Roberto Vanni, Pelio Federico Collantoni e Alberto Matteucci, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. n. 48 del 31 maggio 2022;

### **Premesso**

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;

– che è stato ricevuto in data 01/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 29/11/2023 con delibera n. 483, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Grosseto registra una popolazione al 01.01.2023, di n 81.321 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo di gestione.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 104 del 31/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 16 del 10/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 36 del 06.12.2023 attestando la sua coerenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal*

*PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").*

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 419 del 24/10/2023.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi; comunque nei limiti di quanto stanziato in Bilancio.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, non è stato adottato.

Si prende atto, sentito anche il competente Servizio dell'Ente, che viene rispettata la previsione normativa ordinaria di cui al predetto art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Il Collegio invita l'Ente all'adozione dello stesso nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 90 del 29/06/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 08/06/2023 con verbale n. 14.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 71.882.341,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	10.030.232,03
b) Fondi accantonati	64.004.960,47
c) Fondi destinati ad investimento	1.160.806,77
d) Fondi liberi	-
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-€ 3.313.657,54</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 5.892.194,33 così dettagliato:

- Quote vincolate 4.731.387,56 €
- Quote destinate agli investimenti 1.160.806,77 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata segnalata** da parte dei dirigenti dei vari servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 5.2 Enti in disavanzo

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 71.882.341,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 10.030.232,03
b) Fondi accantonati	€ 64.004.960,47
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.160.806,77
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 3.313.657,54</b>

Con delibera consiliare n. 62 del 10/07/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 508.977,76.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	2.804.679,78	508.977,76	508.977,76	508.977,76	1.277.746,50
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
<b>TOTALE</b>		2.804.679,78	508.977,76	508.977,76	508.977,76	1.277.746,50



\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le condizioni di cui all'art. 111 comma 4bis del DL 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, **ha rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52, co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15, co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.892.194,33	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 14.473.540,69	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 63.181.503,51	€ 62.886.242,61	€ 63.022.217,61	€ 63.022.217,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 5.776.181,34	€ 5.483.306,39	€ 5.074.182,39	€ 5.074.182,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 23.038.065,20	€ 21.895.054,00	€ 21.849.736,00	€ 21.799.736,00

<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 27.912.902,73	€ 40.693.546,41	€ 19.415.068,69	€ 10.340.505,98
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 1.850.000,00	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ 4.142.380,00	€ 1.850.000,00	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 29.137.000,00	€ 27.917.000,00	€ 27.917.000,00	€ 27.917.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 243553.767,80</b>	<b>€ 232.575.149,41</b>	<b>€ 207.278.204,69</b>	<b>€198.153.641,98</b>

<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ 508.977,76	€ 508.977,76	€ 508.977,76	€ 508.977,76
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 90.404.952,45	€ 86.412.171,00	€ 86.381.693,00	€ 87.010.530,00
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 49.994.918,59	€ 42.522.160,65	€ 19.393.810,93	€ 10.319.279,22
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 1.850.000,00	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 3.507.919,00	€ 3.364.840,00	€ 3.076.723,00	€ 2.397.855,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.137.000,00	€ 27.917.000,00	€ 27.917.000,00	€ 27.917.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€243.553.767,80</b>	<b>€ 232.575.149,41</b>	<b>€ 207.278.204,69</b>	<b>€198.153.641,98</b>

## **6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rispettato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

In particolare, si rappresenta che la mancata valorizzazione del fondo pluriennale vincolato iniziale sulla previsione 2024/2026 è determinato dalle motivazioni riportate nella premessa della nota integrativa in cui si legge:

Coerentemente con gli esercizi finanziari trascorsi, entro la fine del mese di dicembre 2023, il Servizio Finanziario procederà alla determinazione di una prima parte del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) riferito alle opere pubbliche avviate nel corso dell'esercizio il cui cronoprogramma richiederà la reinscrizione a valere sull'anno 2024, consentendo, così, ai Servizi coinvolti di gestire in continuità le risorse reiscritte sin dal 1° gennaio p.v., senza attendere i più dilatati tempi del riaccertamento ordinario collegato alla predisposizione del rendiconto 2023. Quindi, al presente bilancio di previsione, immediatamente dopo la sua approvazione, verrà iscritto in entrata il FPV destinato a finanziare le succitate spese di investimento reiscritte dal 2023 sull'anno 2024. La determinazione definitiva del FPV avverrà

in seguito alla revisione ordinaria dei residui che sarà effettuata nel periodo gennaio-marzo in fase di redazione del conto consuntivo 2023.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.548.541,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	508.977,76	508.977,76	508.977,76
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	90.264.603,00	89.946.136,00	89.896.136,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	86.412.171,00	86.381.693,00	87.010.530,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		8.812.799,05	8.835.273,05	8.835.273,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.364.840,00	3.076.723,00	2.397.855,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		3.364.840,00	3.076.723,00	2.397.855,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 21.385,76</b>	<b>- 21.257,76</b>	<b>- 21.226,76</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.978.506,00	1.978.506,00	1.978.506,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>144.506,00</i>	<i>144.506,00</i>	<i>144.506,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.957.120,24	1.957.248,24	1.957.279,24
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	44.393.546,41	19.415.068,69	10.340.505,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.978.506,00	1.978.506,00	1.978.506,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.850.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.957.120,24	1.957.248,24	1.957.279,24
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	42.522.160,65	19.393.810,93	10.319.279,22

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.850.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.850.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro di 1.957.120,24 entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- € 1.133.120,24 da proventi da sanzione da codice della strada
- € 824.000,00 da entrate correnti provenienti dalla fiscalità generale

L'importo di euro 1.978.506,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- € 1.834.000,00 relativi a proventi per oneri di urbanizzazione
- € 144.506,00 pari al 10% su entrate da alienazioni immobiliari per estinzione anticipata mutui

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 7.438.223,67	€ 13.351.437,06	€ 9.548.541,55
di cui cassa vincolata	€ 1.216.379,25	€ 3.706.153,67	€ 5.797.781,73
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese finanziate con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II°, **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II° finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 5.797.781,73 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866,

art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

## **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti di cui alla deliberazione C.C. n. 31 del 25/05/2020 del per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

## **6.7. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

# **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

## **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

#### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in virtù della proroga all'anno d'imposta 2025, di cui all'art. 6 – ter del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, denominato "Proroga del termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote dell'IMU e proroga in materia di spending review degli enti locali".

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<b>IMU</b>	<b>Esercizio 2023 (assestato)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
IMU	20.600.000,00	19.700.000,00	19.700.000,00	19.700.000,00

#### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:



	<b>Esercizio 2023 (assestato)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
<b>TARI</b>	<b>€ 17.973.201,00</b>	<b>€ 18.842.525,00</b>	<b>€ 18.978.500,00</b>	<b>€ 18.978.500,00</b>
<i>FCDE competenza</i>	€ 2.886.496,08	€ 3.114.669,38	€ 3.137.146,05	€ 3.137.146,05
<i>FCDE PEF TARI*</i>	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -

\* in relazione all'anno 2026 si segnala l'indisponibilità del dato in attesa dell'aggiornamento del PEF da parte dell'Autorità d'Ambito.

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 18.842.525,00, con un aumento di euro 869.324,00 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), così come riportato in Nota Integrativa, alla Paragrafo riguardante la Tari (pagina 13).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro zero, a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene**, ad oggi, tramite il sistema pagoPA, ma tramite il modello F24.

#### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2023 (assestato)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Imposta di soggiorno	€ 830.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 730.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
<b>Totale</b>	<b>€ 830.000,00</b>	<b>€ 730.000,00</b>	<b>€ 730.000,00</b>	<b>€ 730.000,00</b>

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare

interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene**, tramite il sistema pago PA ma tramite il mod. F24.

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/TASI	2.740.872,00	2.906.704,00	4.000.000,00	1.807.200,00	4.000.000,00	1.807.200,00	4.000.000,00	1.807.200,00
Recupero evasione TARI	84.041,34	675.741,00						

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 4.218.000,00	€ 4.218.000,00	€ 4.218.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 4.682.000,00	€ 4.682.000,00	€ 4.682.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 8.900.000,00</b>	<b>€ 8.900.000,00</b>	<b>€ 8.900.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.613.870,00	€ 3.613.870,00	€ 3.613.870,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>40,61%</b>	<b>40,61%</b>	<b>40,61%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.218.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 4.682.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 481 in data 29/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 2.796.115,40 agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 1.245.007,28 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 158.583,85 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.908.002,44
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.133.120,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	151.340,00	151.340,00	151.340,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.503.817,00	5.458.499,00	5.458.499,00
Proventi utilizzo spazi culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>5.658.157,00</b>	<b>5.612.839,00</b>	<b>5.612.839,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	70.607,67	70.605,00	70.605,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>1,25%</b>	<b>1,26%</b>	<b>1,26%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.421.365,10	€ 3.408.387,00	€ 3.408.387,00	€ 3.408.387,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.049,80	€ 2.272,00	€ 2.272,00	€ 2.272,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,35%</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,07%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE, sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 483 del 29/11/2023 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,88%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.272,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le tariffe con delibera G.M. n. 480 del 29/11/2023.

### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.135.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.200.000,00	€ 70.607,67	€ 2.200.000,00	€ 70.605,00	€ 2.200.000,00	€ 70.605,00

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2022 (rendiconto)</b>	€ 4.799.456,65	€ 2.373.139,20	€ 2.426.317,45
<b>2023 (assestato)</b>	€ 5.747.000,00	€ 2.753.403,00	€ 2.993.597,00
<b>2024</b>	€ 3.500.000,00	€ 1.834.000,00	€ 1.666.000,00
<b>2025</b>	€ 3.500.000,00	€ 1.834.000,00	€ 1.666.000,00
<b>2026</b>	€ 3.500.000,00	€ 1.834.000,00	€ 1.666.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
10	€	€	€	€	
1	Redditi da lavoro dipendente	20.931.933,62	20.160.338,35	€ 20.134.063,35	20.134.063,35
10	€	€	€	€	
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.493.883,58	1.414.575,00	1.412.575,00	1.412.575,00
10	€	€	€	€	
3	Acquisto di beni e servizi	50.494.615,46	48.721.317,50	€ 48.405.858,16	48.425.858,16
10	€	€	€	€	
4	Trasferimenti correnti	4.913.935,70	3.732.123,47	3.786.623,47	3.786.623,47
10	€	€	€	€	
5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10	€	€	€	€	
6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
10	€	€	€	€	
7	Interessi passivi	2.178.302,00	2.228.430,00	2.142.698,00	2.030.771,00
10	€	€	€	€	
8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
10	€	€	€	€	
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	374.500,00	81.564,27	€ 81.564,27	€ 81.564,27
11	€	€	€	€	
0	Altre spese correnti	10.017.782,09	10.073.822,41	€ 10.418.310,75	11.139.074,75
	<b>Totale</b>	<b>90.404.952,45</b>	<b>86.412.171,00</b>	<b>86.381.693,00</b>	<b>87.010.530,00</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.241.505,55, considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- con vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 658.004,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro di 432.060,86 per l'anno 2024, € 431.908,47 per l'anno 2025 e € 435.052,65 per l'anno 2026 a norma di quanto previsto dall'art. 27 del regolamento comunale sugli uffici e sui servizi (lo 0,5% del totale della spesa corrente di ciascun esercizio).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 42.522.160,65;
- per il 2025 ad euro 19.393.810,93;
- per il 2026 ad euro 10.319.279,22;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro, **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che, in corrispondenza di ogni stanziamento di spesa in conto capitale, è indicata la relativa fonte di finanziamento.

## 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 260.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 360.014,34 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 925.778,34 pari allo 1,06% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 360.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (euro 359.946,35).

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 8.812.799,05 per l'anno 2024;

- euro 8.835.273,05 per l'anno 2025;

- euro 8.835.273,05 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023 e, in particolare, il metodo della media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 8.812.799,05	€ 8.835.273,05	€ 8.835.273,05

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 22.000,00		€ 22.000,00		€ 22.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 9.660,00		€ 9.660,00		€ 9.660,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						



Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€	100.000,00		€	322.000,00	€ 477.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	270.000,61
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	301.208,70
Altri fondi (specificare:)	
Indennità fine mandato	8.026,07
.....	

## **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile

dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel 2024 è previsto il ricorso all'indebitamento per la ristrutturazione della nuova sede dei servizi anagrafici e di stato civile che verranno dislocati in Via Inghilterra del Capoluogo per € 1.200.000,00, per l'acquisto e la ristrutturazione di un fondo da adibire ad archivio comunale per € 400.000,00 e per la ristrutturazione dell'ex cinema Marraccini per € 250.000,00.

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	53.417.101,08	52.204.177,97	51.493.085,69	49.978.245,69	46.901.522,69
Nuovi prestiti (+)	1.642.500,00	2.292.380,00	1.850.000,00	0	0
Prestiti rimborsati (-)	2.855.423,11	3.003.472,28	3.364.840,00	3.076.723,00	2.397.855,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>52.204.177,97</b>	<b>51.493.085,69</b>	<b>49.978.245,69</b>	<b>46.901.522,69</b>	<b>44.503.667,69</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Con deliberazione C.C. n. 31 del 25/05/2020, l'ente ha provveduto alla rinegoziazione dei mutui in essere con la cassa DD.PP, posticipando il periodo di ammortamento alla fine dell'anno 2043. Si specifica, a tale proposito, che risultano rinegoziati n. 155 mutui (tutti a tasso fisso), per un debito residuo complessivo al 1° gennaio 2020 di euro 45.438.215,10. Le risorse liberate ammontano ad euro 2.079.394,04 per l'anno 2020 e ad euro 1.236.271,94 per gli anni 2021 e successivi.

Nessun costo graverà complessivamente sul bilancio dell'ente in considerazione del fatto che, la presente rinegoziazione è stata effettuata nel rispetto del principio dell'equivalenza finanziaria (tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione).

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	€ 2.256.300,04	€ 2.168.302,00	€ 2.218.430,00	€ 2.132.698,00	€ 2.020.771,00
Quota capitale	€ 2.855.423,11	€ 3.003.472,28	€ 3.364.840,00	€ 3.076.723,00	€ 2.397.855,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 5.111.723,15</b>	<b>€ 5.171.774,28</b>	<b>€ 5.583.270,00</b>	<b>€ 5.209.421,00</b>	<b>€ 4.418.626,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 2.256.300,04	€ 2.168.302,00	€ 2.218.430,00	€ 2.132.698,00	€ 2.020.771,00
entrate correnti	€ 87.466.017,21	€ 84.869.783,01	€ 91.413.097,56	€ 91.995.750,05	€ 89.654.981,10
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,58%</b>	<b>2,55%</b>	<b>2,43%</b>	<b>2,32%</b>	<b>2,25%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è non stato costituito accantonamento come da prospetto seguente:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	161.109,46	149.343,30	141.007,66
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	161.109,46	149.343,30	141.007,66

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda le Partecipazioni, il Collegio rinvia a quanto contenuto in Nota Integrativa alla pagina 37 e seguenti.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
GROSSETO FIERE S.P.A.	- 345.859,00 €		no

\* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs.14 del 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

#### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto evidenzia un accantonamento già presente nell'avanzo di amministrazione 2022 pari ad euro 301.208,70.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff. valore e costo produzione 2022+perdite portate a nuovo	Quota ente	Fondo
GROSSETO FIERE S.P.A.	1.299.237,00	16,12	209.437,00
<b>TOTALE</b>		<b>16,12</b>	<b>209.437,00</b>

#### **Garanzie rilasciate**

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente, fatta eccezione di quelle indicate in Nota Integrativa a pagina 36, relative alla Società ex-Investia Srl incorporata, mediante fusione per incorporazione, nella Società Sistema S.r.l..

#### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato (delibera G.M. n. 178 del 25/05/2023), obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR (convenzione Guardia di Finanza e applicazione check list di controllo preventivo relativo agli interventi PNRR finanziati).

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	Importo anticipato
M5	C2	I2.3	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	1.210.000,00	1.210.000,00	10.786,01	AGGIUDICAZIONE	110.000,00
m5	C2	I2.3	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	215.000,00	215.000,00	83.999,97	CONCLUSO	8.400,00
M5	C2	I2.3	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	4.380.000,00	4.380.000,00	116.962,40	AGGIUDICAZIONE	365.000,00
M5	C2	I2.3	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	3.120.000,00	3.120.000,00	18.920,55	AGGIUDICAZIONE	260.000,00
M5	C2	I2.3	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	8.787.322,53	8.707.322,53	90.658,54	AGGIUDICAZIONE	504.600,00
M5	C2	I3.1	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	mar-26	2.500.000,00	2.500.000,00	211.977,23	ESECUZIONE LAVORI	250.000,00
M5	C2	I2.3	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	mar-26	2.600.000,00	2.300.000,00	15.275,12	ESECUZIONE LAVORI	260.000,00
M4	C1	I1.2	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	722.244,80	722.244,80	47.932,03	ESECUZIONE LAVORI	44.000,00
M4	C1	I1.1	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	1.520.000,00	1.520.000,00	2.881,74	ESECUZIONE LAVORI	0,00
M2	C3	I1.1	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	10.968.298,87	10.968.928,87	355.654,44	PROGETTAZIONE	1.700.000,00
M5	C2	I2.1	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	500.000,00	500.000,00	303.085,08	CONCLUSO	50.000,00
M5	C2	I2.1	SERVIZIO PROGETTAZIONE	mar-26	2.000.000,00	2.000.000,00	532617,70	ESECUZIONE LAVORI	200.000,00
M2	C4	I2.2	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	mar-26	170.000,00	170.000,00	163.185,42	ESECUZIONE LAVORI	0,00
M2	C4	I2.2	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	mar-26	170.000,00	170.000,00	0,00	ESECUZIONE LAVORI	0,00
M1	C1	I1.2	SERVIZI INFORMATIVI	mar-26	419.124,00	0,00		PROGETTAZIONE	0,00
M1	C1	I1.4	SERVIZI INFORMATIVI	mar-26	14.000,00	0,00		PROGETTAZIONE	0,00
M1	C1	I1.4	SERVIZI INFORMATIVI	mar-26	81.945,00	0,00		PROGETTAZIONE	0,00
M1	C1	I1.3	SERVIZI INFORMATIVI	mar-26	59.966,00	36.600,00		ESECUZIONE LAVORI	0,00
M1	C1	I1.3	SERVIZI INFORMATIVI	mar-26	162.748,00	24.375,60		ESECUZIONE LAVORI	0,00
M1	C1	I1.4	SERVIZI INFORMATIVI	mar-26	328.160,00	199.697,80		ESECUZIONE LAVORI	0,00
					39.928.809,20	38.744.169,60	1.421.318,53		3.752.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi, per i sopra esposti progetti, l'Ente ha ricevuto complessivi € 3.752.000,00 a titolo di anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, così come evidenziata al precedente paragrafo 6.1, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR,

ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Roberto VANNI**

**Alberto Matteucci**

**Pelio Federico COLLANTONI**